

# proposta

DOMENICA 2<sup>A</sup> DEL TEMPO ORDINARIO

SS. MESSE FESTIVE - SABATO ORE 18.30

PIAZZA SAN GIORGIO 8



ANNO 20 - N° 884 - 15 GENNAIO 2006

DOMENICA ORE 8.00 9.30 11.00 18.30

(tillio.soat@libero.it) TEL. 041 - 912943

POESIA IN ONORE DELLA FAMIGLIA E DELLA FESTA  
DELLA FAMIGLIA

CHIRIGNAGO 1908

## "QUADRO DE FAMEGIA"

La mugierà co premura  
ghe v'è incontro al mario,  
"Come sela 'ndada?  
ti xe stanco, ti xe sfinio".....  
Ai fioi tornai da scuola  
la dise, "Gavè studià?  
gavè imparà le leziòn,  
lavarse pulito le man  
fra poco, se magna un bocòn"....  
Magari da magnà  
ghe gera poco o gnente,  
ma fra quela pora zente  
regnava alegria  
respeto e bon umor,  
i rideva i schersava  
ghe gera el pianzisteo  
se svolava un sculazzòn.  
I fioi, dopo studià,  
bonora in 'ndava in leto,  
el papà fumava chieto  
lezendo un fià el zornal,  
la mama lavava i piati  
e po la gaveva sempre  
dò strasse da stirar...  
Su la poltrona, el mario  
za scomincia a pisolar,  
dise la mugierà, "Dago n'ociada  
se i fioi s'è indormenzà"....  
"Mi go sono", dise 'l mario,  
"vado in leto, e ti cossa ti fa"...  
"Vegno de longo,  
meto a'mogie i fasioli par doman  
che po i fasso, in tecia col müseto"....  
"Vado vantì... no state intardigàr  
dai.... che te speto".....  
Una alà volta, le luse se stua  
la casa, se indormensa pian pian,  
e sto quadro de famegia  
co sti soliti colori  
se desmissia, anca doman.....

"ELECTRA"

## DOMENICA 15 GENNAIO FESTA DELLA FAMIGLIA

ORE 15.00: IN SALA SAN GIORGIO  
PREGHIERA - RIFLESSIONE - DIBATTITO

SEGUE LA COMMEDIA:  
"EL BOTECHIN DEI SOGNI"

ALLA FINE VIN BRULÈ (OFFERTO DALLA PAR-  
ROCCHIA) E DOLCI (PORTATI DA TUTTI)

Quella che segue è la lunga "nota" che accompagna  
quanto scritto su Proposta della scorsa settimana e  
che era il resoconto ufficioso della vista pastorale.

Si noterà una differenza interessante: mentre il reso-  
conto ufficioso parla della delusione procurata al ve-  
scovo dalla parrocchia di Chirignago, nella nota si  
dice che nel decreto del 15 marzo 1908 il Vescovo  
"aveva provato conforto per l'accoglienza tributata-  
gli". Si vede chiaramente che Mons. Longhin l'ama-  
rezza se l'è tenuta dentro, non volendo ancor più  
umiliare il povero vecchio parroco mons. Buso.

Ma negli archivi si trova la conferma della delusione  
del Vescovo che il 16 Marzo scrive al segretario di  
papa Pio X°, suo caro amico, così: "Monsignore, so-  
no a Chirignago per la visita pastorale. Facendo con-  
fronto con san Zenone (altra parrocchia trevigiana  
n.d.r.) mi pare di essere in un mondo nuovo. Ieri solo  
12 furono gli adulti che fecero la comunione, un cen-  
tinaio di donne e pochi ragazzi; ciò in una parro-  
chia di 4000 persone! Dica al Santo Padre che mi be-  
nedica..."

Chirignago contava «al 31 dicembre 1907, 4000 anime»  
che frequentavano la chiesa sebbene «non come dovreb-  
bero»; v'era infatti un numero «piuttosto scarso» di pre-  
senti alle funzioni vespertine, tuttavia osservanti del  
precetto pasquale e dai costumi «in generale buoni»,  
salvo i balli che si tenevano alla «fiera di tre giorni in  
settembre». L'insegnamento della religione nella scuola  
era svolto «regolarmente dalli stessi maestri» con inte-  
resse dei genitori e la vigilanza del parroco «facendo  
(egli) anche parte del consiglio scolastico». Correva  
«qualche giornale in qualche famiglia non tanto buono,  
ma non è diffuso». La chiesa «edificata ex novo negli  
anni 1870 - 1880» era dedicata al sacratissimo Cuore di  
Gesù, che fu aggiunto al titolo di san Giorgio, con festa  
al 23 aprile ed «immagine dipinta nella parete  
dell'abside del coro». Essa fu «consacrata nella quar-  
ta Domenica di ottobre 1880 da S. Ecc. Giuseppe Cal-  
legari Vescovo allora di Treviso», come da «lapide so-  
pra la porta maggiore nell'interno della chiesa». Que-  
sta era sufficiente ai fedeli e non necessitava «di ripara-  
zioni». Fra le preziosità artistiche possedeva «una pala  
della beata Vergine dell'autore Francesco Santacroce  
del 1660» e «otto statue di profeti convenienti al luogo  
sacro». Il campanile si trovava «in perfette condizioni.  
Le campane, tutte benedette». Il cimitero era sufficiente

al numero delle inumazioni; la canonica risultava in «*stato locativo buono*»; non c'era casa per il cappellano il quale viveva «*in canonica*». Tre gli oratori pubblici: «*di sant 'Antonio dell'antica famiglia Corner; di san Giacomo dei Curnis; di san Giuseppe olim Sterchele ora Favaro*». Ogni domenica il parroco teneva spiegazione del vangelo e catechismo. La dottrina si svolgeva «*in chiesa dopo pranzo in tutte le domeniche e feste tranne qualche particolare circostanza*», con «*elenco di quelli che passano e sono ammessi entro l'anno alla prima comunione; degli altri è impossibile pel numero stragrande in cui sono*». I ragazzi erano divisi in classi e si aveva particolare «*cura di preparare i maestri, ma questi, quando sono giunti ad una certa età, disertano, non si veggono più*». Vi era «*sempre stato*» il catechismo di perseveranza frequentato «*per due tre anni (dai giovani dopo la prima comunione)*», la preparazione della quale si estendeva «*d'ordinario dai due ai tre mesi*». La frequenza ai sacramenti risultava «*sufficiente*», ma erano «*poche le famiglie, per quanto lo si raccomandi, che abbiano la lodevole consuetudine di recitare il rosario*»; «*poche*» anche le persone che compivano la visita quotidiana al Santissimo. Le 40 ore si celebravano «*con tutta solennità e sufficiente concorso*»; l'esposizione si teneva «*in tutte le domeniche*» dell'anno. Il canto liturgico era curato compatibilmente con «*quanto si può in una parrocchia di campagna*»; del resto l'organista era «*un povero diavolo, suona ciò che sa, non suona però cose profane [...]; non conosce la musica sacra né è più al caso di suonarla e si pensa già di sostituirlo*». Fra le scuole di devozione v'era solo la confraternita del Santissimo che contava 50 iscritti. Ma era attivo anche il Terz'ordine francescano che dipendeva dalla «*famiglia dei Cappuccini di Venezia*». Fra le associazioni, v'era il comitato parrocchiale con 28 soci, l'associazione della Dottrina con «*un centinaio*» di iscritti e la sezione giovani i cui membri però lasciavano «*molto a desiderare*». Non v'era emigrazione, ma se «*ne parte qualcuno temporaneamente, è sempre avvisato dei pericoli che può incontrare*». Nel suo decreto del 15 marzo 1908, il Vescovo dichiarò «*di aver provato dei conforti durante la nostra permanenza in codesta grossa parrocchia per l'accoglienza*» offertagli e «*per il buon assetto in cui abbiamo trovato la casa del Signore tanto nel suo complesso come ne' particolari*», per cui gli fu spontaneo lodare l'anziano parroco mons. Buso «*in modo speciale per l'opera grandiosa da lui felicemente ideata e compiuta quale la fabbrica ex novo della chiesa e del bellissimo campanile*». Impartì solo qualche lieve ordine liturgico, fra cui la sistemazione del crocifisso dell'altare maggiore, «*un nuovo tronetto per il santo viatico*» ed altre lievi prescrizioni

#### IL CALENDARIO DELLA SETTIMANA

*Don Riccardo Bottacin, nato a Salzano il 4 gennaio 1876, ordinato nel 1898, cappellano a Spresiano, arciprete di Lancenigo dal 1903 fino al 1914 quando divenne arciprete di Chirignago, dove morì il 4 gennaio 1958. Nel 1927 sarà incardinato al clero veneziano l'annessione della parrocchia al patriarcato, divenendo in seguito canonico onorario di San Marco*

#### (16-22 GENNAIO 2006)

##### Lunedì 16 Gennaio:

Pomeriggio: Visita alle famiglie di Bosso 5. 5A. 9.. 9A  
 Ore 16.00: **GRUPPO FAMILIARE di V. S. CATERINA** presso **ROSA e MARIO PESCE**  
 Ore 20,45: In Sala Bottacin:  
 Riunione dei genitori dei bambini della 3^ ELEMENTARE in vista della 1^ confessione  
 In Sala Caminetto:  
 Riunione del GRUPPO CULTURALE LUCIANI

##### Martedì 17 Gennaio:

Ore 17.00: In ragazzi di 3^ Media si incontrano con il Cappellano delle carceri di Venezia  
 Ore 20,45: **GRUPPO FAMILIARE di V. SATURNIA** presso **SANDRA e SANDRO CESARE**

##### Mercoledì 18 gennaio:

Ore 9.00: S. MESSA e CONFESSIONI  
 Re 15.00: **GRUPPO DI ASCOLTO** tenuto da **SUOR ADA** in centro  
 Ore 17.00: Incontro delle Catechiste in Asilo  
 Ore 18,30: **SANTA MESSA UNITARIA**  
 A cura del Gruppo adulti di Azione Cattolica  
 Ore 20,45: CONSIGLIO DELL'AZIONE CATTOLICA

##### Giovedì 19 Gennaio:

Pomeriggio: visita alle famiglie di V. Bosso 9 B...  
 Ore 20,40: Catechismo degli adulti:  
 «*Il quale fu concepito di Spirito Santo*»

##### Venerdì 20 Gennaio:

Pomeriggio: Visita alle famiglie di B. Bosso 2 ABCDE  
 Ore 15.00: INCONTRO DEL GRUPPO ANZIANI  
 Ore 20,45: 2° Incontro del corso fidanzati  
 Ore 20,45: **GRUPPO FAMILIARE di V. PENDINI** presso **ROBERTA e ALESSANDRO MOLARO; V. MONTESSORI** presso **UCCIA e GIINO DE JACO**

##### Sabato 21 Gennaio

Pomeriggio: CONFESSIONI  
 PROVE DI CANTO PER I GIOVANI  
 Ore 18,30: **GRUPPO FAMILIARE "A. LUCIANI"** in centro

##### Domenica 22 Gennaio:

Ore 15,30: **Prime Confessioni dei bambini di 3^ Elementare**

---

#### GITA DEI CHIERICHETTI A VERONA

---

Domenica scorsa il coretto e i Chierichetti capitanati da don Andrea, con al seguito un gruppetto di genitori, hanno avuto il piacere di visitare la bellissima rassegna internazionale di presepi all'Arena di Verona. Unica la cornice, incantevoli i presepi, l'uno più affascinante dell'altro.

E che dire della visita alla basilica di Santa Teresa? Padre Angelo ci ha festosamente accolto e raccontato la «straordinaria semplicità» della breve vita di S. Teresa.

Grazie, don Andrea, per questa gita e .... Ne attendiamo un'altra!

Una mamma